

Prot.37/26 S.P.

Palermo, 24 giugno 2026

**Al Sig. Questore di Palermo
Dr. Maurizio CALVINO**

**Al Direttore VII Zona Frontiera
Dr. Vincenzo MACRI'**

**Al Signor Dirigente G.R.P.S. Palermo
Dr. Michele Alessio MODICA**

**Al Sig. Direttore XI Zona T.L.C. Sicilia Occidentale Palermo
Dr.ssa Pasquina TRIVENTI**

**Al Sig. Dirigente Reparto Prevenzione Crimine Sicilia Occidentale
Dr. Giuseppe PITARRESI**

OGGETTO: Situazione Cittadella – Richiesta adozioni provvedimenti urgenti.

Sig. Questore e Dirigenti in indirizzo,
purtroppo, già all'inizio della stagione estiva, le condizioni climatiche risultano particolarmente proibitive, a causa del microclima che si sta creando all'interno della Cittadella della Polizia: nella giornata di ieri, intorno alle ore 17.00, i termometri segnavano già una temperatura di circa 30° gradi.

Questa O.S. non ha mai praticato né intende praticare alcuna forma di sterile polemica o di *sciacallaggio* nei confronti di nessuno, figuriamoci nei confronti di chi opera e ha sempre operato con impegno e responsabilità.

Siamo consapevoli che molti, non conoscendo le procedure previste dal Diritto Amministrativo, ritengano che determinate problematiche possano essere risolte con immediatezza, aggiungeremmo *con le bacchette magiche o con uno schiacciare di dita*.

Siamo pienamente consapevoli della complessità della situazione e della necessità di affrontarla nel rispetto delle procedure previste dalle norme vigenti e, al contempo, riconosciamo l'impegno profuso dal Sig. Questore di Palermo che, sin dal suo insediamento, ha condiviso con le OO.SS. la volontà di portare a compimento l'apertura di questa struttura, pur nella consapevolezza delle inevitabili criticità connesse ad un progetto di tale portata.

Insieme a tutti gli altri abbiamo sostenuto con convinzione questo percorso, ritenendo meritorio l'obiettivo perseguito: l'alternativa sarebbe stata quella di continuare ad operare in sedi datate e spesso inadeguate sotto il profilo strutturale, igienico e sanitario. Oggi, pur in presenza di

aspetti che necessitano di essere decisamente migliorati, di difetti da sistemare, il personale può svolgere la propria attività all'interno di una struttura nuova

Tuttavia, da Sindacato non possiamo ignorare le criticità attuali della Cittadella, *tenendo la testa sotto la sabbia come gli struzzi* e aspettando che il tempo ponga rimedio a problemi che incidono pesantemente e negativamente sulla serenità del personale interessato: riteniamo sia necessario individuare rapidamente soluzioni temporanee, che consentano di attenuare il disagio causato dalle elevate temperature nelle ore più calde della giornata.

A tal fine, le soluzioni potrebbero essere molteplici:

- privilegiare, ove possibile, lo svolgimento dell'attività lavorativa nelle ore meno calde della giornata, adottando il quadrante 07.00-13.00 ed evitando l'impiego del personale nelle ore pomeridiane. Si invitano pertanto i Dirigenti degli Uffici interessati a valutare eventuali modifiche alle Informazioni Preventive, anche oltre il 30 giugno;
- ricorrere, ove necessario, a specifici *orari in deroga*, che possano essere maggiormente compatibili con le condizioni climatiche;
- qualora le temperature raggiungano livelli incompatibili con il regolare svolgimento dell'attività lavorativa, adottare tutte le misure necessarie a tutela della salute e della sicurezza del personale, compresa l'eventuale sospensione temporanea delle attività negli ambienti interessati. Non crediamo che ci siano Dirigenti d'ufficio così poco accorti da essere contrari a tali provvedimenti, laddove necessari: in quel caso il Coisp sarebbe poco tollerante!!!
- valutare l'utilizzo di apparecchi mobili di raffrescamento e ventilazione, in attesa della risoluzione definitiva delle problematiche esistenti.

Il Coisp conferma sin da ora la propria piena disponibilità a collaborare per l'individuazione e l'attuazione di ogni ulteriore soluzione utile al benessere del personale ed al regolare funzionamento degli uffici.

Il Segretario Generale Provinciale
Sergio SALVIA

Originale Firmato agli atti di questa Segreteria Provinciale